



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI  
CULTURALI E SPETTACOLO**

**Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 9955 DEL 17/10/2016**

**OGGETTO:** Modifica Determinazione Dirigenziale n. 9230 del 29 09 2016 "Modifica e istituzione dei settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva - ATC PG1 - Stagione Venatoria 2016/2017"

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;  
**Vista** la L.R. 10/2015 con la quale sono state ricollocate a livello regionale le funzioni già delegate o trasferite alle Province di Perugia e Terni in materia di: ambiente, energia, governo del territorio, controllo delle costruzioni (sismica), cave e miniere, industria commercio e artigianato, caccia e pesca, formazione professionale;  
**Tenuto conto** che a seguito del riordino delle province di Perugia e Terni così come previsto dalla DGR 1386/15 il personale e le funzioni previste all'art. 2 in materia di caccia sono collocate all'interno del Servizio Foreste, economia e territorio montano;  
**Premesso** che la Regione Umbria, ai sensi della vigente normativa è preposta allo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di tutela della fauna selvatica e di disciplina della attività venatoria;

**Richiamato** il RR 30 novembre 1999, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, “Prelievo della specie cinghiale”, che, tra l’altro, prevede quanto segue:

- art. 4 comma 1: le Province, sentiti i Comitati di gestione degli ATC, provvedono a suddividere il territorio in Comprensori di gestione della specie, individuando i territori vocati ed i territori non vocati per la presenza del cinghiale;

- art. 4 comma 3: ai fini della caccia al cinghiale in forma collettiva i Comitati di gestione degli ATC propongono all’approvazione delle Province l’individuazione, mediante cartografia, nelle aree vocate per il cinghiale, dei distretti e dei settori dove consentire lo svolgimento del prelievo;

- art. 4 comma 4: al di fuori delle aree vocate, la caccia al cinghiale è consentita solo in forma individuale, salvo eccezionali prelievi in forma collettiva effettuati da squadre autorizzate dal Comitato di gestione dell’ATC, per esigenze gestionali;

- le Province approvano l’apposita cartografia che individua le zone vocate ed i settori di cui al comma 3;

**Considerato** che con le Deliberazioni di Giunta Provinciale n. 1173 del 28 03 94 e n. 498 del 02 09 02 sono state individuate, per il territorio della Provincia di Perugia, le aree vocate e non vocate alla caccia al cinghiale in forma collettiva;

**Richiamate** le precedenti Determinazione Dirigenziali della Provincia di Perugia con le quali sono stati autorizzati comprensori, distretti e settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva nel territorio dell’ATC PG1 per la Stagione Venatoria 2015/2016;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 9230 del 29 09 2016 con la quale sono stati modificati e istituiti i settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva nell’ATC PG1 per la Stagione Venatoria 2016/2017;

**Considerato** che per effetto della citata Determinazione Dirigenziale n. 9230 del 29 09 2016 il territorio a caccia programmata dell’ATC PG1 risulta suddiviso in 12 distretti e 370 settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva secondo la cartografia ad essa allegata in modo integrante e sostanziale;

**Considerato** inoltre che tale atto non ha comportato alcuna modifica per i settori compresi nei Distretti D1, D4, D8, D11 e D12, confermando le perimetrazioni già valide per la Stagione Venatoria 2015/2016;

**Preso atto** che, per mero errore materiale, la cartografia relativa al Distretto D12 riporta un confine tra i settori D50 e D51 precedente rispetto a quello autorizzato per la Stagione Venatoria 2015-2016 con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Perugia n. 4713 del 09 11 2015;

**Ritenuto** pertanto di dover modificare la D.D. n. 9230 del 29 09 2016 sostituendo la cartografia relativa al Distretto D12 con la cartografia corretta, che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto** inoltre di mantenere valida ogni altra sua parte la Determinazione Dirigenziale in oggetto;

**Visti** gli obiettivi gestionali del RR n. 34/1999 e s.m. e i;

**Dato atto** infine che, avendo il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 disposto la soppressione degli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 23 lettera a) del D.Lgs 33/2013, si provvederà, nelle more delle procedure di pubblicazione ed ai sensi di quanto previsto dall’art. 1 comma 15 della legge 190/2012, alla pubblicazione delle informazioni relative al presente procedimento amministrativo all’interno dello specifico canale del sito istituzionale della Regione Umbria “Repertorio dei procedimenti”;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1) di modificare, per le motivazioni riportate in narrativa, la D.D. n. 9230 del 29 09 2016 sostituendo la sola cartografia relativa al Distretto D12 con la cartografia corretta, parte integrante e sostanziale del presente atto, che conferma il confine tra i settori D50 e D51

secondo quanto stabilito per la S.V. 2015/2016 con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Perugia n. 4713 del 09 11 2015

2) di confermare la D.D. n. 9230 del 29 09 2016 in ogni altra sua parte;

3) di disporre che copia del presente atto e della cartografia allegata, venga riprodotta e trasmessa:

- al Comitato di Gestione dell'ATC PG1, affinché predisponga il materiale da distribuire alle squadre iscritte, nel quale dovrà essere riportato ed evidenziato, ai fini del comma 5 dell'art. 4 del citato Regolamento Regionale, che lo svolgimento delle battute all'interno dei settori individuati non può prescindere dal rispetto di tutte le disposizioni, soprattutto di quelle a tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica, previste dalla normativa vigente;
- ai soggetti istituzionalmente preposti per gli eventuali controlli d'istituto;

4) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 17/10/2016

L'Istruttore

Michele Croce

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/10/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Francesco Grohmann

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/10/2016

Il Dirigente

Francesco Grohmann

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2